

COMUNE DI VITERBO

SETTORE II DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA N. Registro di emergenza provvisorio 92 del 20/12/2023

VARIAZIONE DIRIGENZIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D) ED E) DEL D.LGS. 267/2000

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 30.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 14.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 30/05/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 con assegnazione delle risorse ai responsabili in seguito all'approvazione del bilancio di previsione sopra richiamato successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 358 del 09.08.2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 in data 31/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'anno 2022 secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Ricordato che:

- l'unità di voto del bilancio di previsione armonizzato è rappresentata dalla tipologia, per l'entrata, e dal programma per la spesa (art. 165 del D.lgs. n. 267/2000 e all. 9 al D.lgs. n. 118/2011);
- ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, le tipologie sono ripartite in categorie, in capitoli ed eventualmente in articoli (art. 165, comma 3) e i programmi sono ripartiti in titoli, macro-aggregati, capitoli ed eventualmente in articoli (art. 165, comma 9);
- nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macro-aggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario (art. 169, comma 2);

Visto l'articolo 175, comma 5-quater, del D.lgs. 267/2000 che recita:

“Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. [187](#), comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

Considerato che dal Settore V Servizi Sociali sono pervenute le nota n. prot. 137846 del 13/11/2023, n. prot. 140836 del 17/11/2023, n. prot. 145559 del 28/11/2023 e n. prot. 147919 del 04/12/2023 di richiesta di variazione di cui alla fattispecie sopra richiamata ex art. 175, comma 5-quater lett. c) del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., conservate agli atti d'ufficio;

Considerato altresì che è pervenuta, da parte dell'Ufficio Sviluppo Economico, la nota n. prot. 145731 del 28/11/2023 di richiesta di variazione di cui alla fattispecie sopra richiamata ex art. 175 comma 5-quater lett. c) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., conservata agli atti d'ufficio.

Atteso che si rende necessario procedere con variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro nonché variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

Ritenuto provvedere in merito;

Visto il D.lgs. n. 267/2000, in particolare gli artt. 107 e 109 sulle funzioni di competenza dirigenziale;

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

Visto il D.lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

I. **DETERMINA**

1. Di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lett. c), d) ed e), del D.lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni esposte in premessa, le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025 analiticamente indicate nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Per un problema tecnico di mancato funzionamento dei servizi in cloud del Comune di Viterbo, si dà atto che la numerazione del presente provvedimento non potrà seguire la sequenza cronologica generale degli atti dell'Ente e, pertanto, sarà numerato facendo ricorso ad un registro di emergenza provvisorio creato ad hoc per risolvere la criticità sopra evidenziata.

Si attesta che il presente atto riveste carattere d'urgenza e che la spesa risulta già programmata nel budget di settore.

**IL DIRIGENTE
(FIRMA DIGITALE)**

Visto di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n° 267, in seguito i movimenti contabili che sono stati regolarmente registrati con la presente determinazione che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Capitolo	Impegno	Importo (Anno corrente e succ.)	Creditore

Capitolo	Accertamento	Importo (Anno corrente e succ.)	Debitore

Capitolo	Impegno provvisorio	Importo (Anno corrente e succ.)	Creditore

ANNOTAZIONI:

VITERBO, .../.../...

IL DIRIGENTE SETTORE 2
(FIRMA DIGITALE)